

Gli argomenti

No a un imbroglio fiscale

Comitati referendari

Comitato «No all'imbroglione della deduzione per i figli!»

L'aumento della deduzione per i figli nell'ambito dell'imposta federale diretta comporta minori entrate fiscali pari a 370 milioni di franchi all'anno. Ciò che sembra allettante e che viene venduto come promozione della famiglia è invece un puro imbroglio fiscale a discapito del ceto medio.

- Di questo imbroglio approfittano quasi esclusivamente le famiglie con un reddito elevato, ovvero soltanto il 6 per cento circa delle economie domestiche in Svizzera. Chi paga? Il ceto medio. Le famiglie appartenenti a questo ceto saranno le prime a farne le spese se, a causa delle minori entrate fiscali, verranno soppresse le riduzioni dei premi e aumenteranno le tariffe degli asili nido.
- Le famiglie che ne avrebbero bisogno, ovvero quelle con un reddito basso o medio, non traggono alcun beneficio dall'oggetto in votazione. Al contrario: questa nuova deduzione per i figli costa alla popolazione 370 milioni di franchi all'anno. Denaro che serve altrove.

Come paghiamo i premi di cassa malati in continuo aumento? Come troviamo un appartamento a un prezzo abbordabile? Ci sono ancora posti liberi all'asilo nido? Sono queste le domande che preoccupano le famiglie. Chi vuole fare una politica efficace a favore delle famiglie deve pronunciarsi in merito e non sprecare denaro inutilmente. Ad esempio, con i 370 milioni di franchi destinati a chi non ne ha bisogno, si potrebbe quasi raddoppiare l'importo destinato alla riduzione dei premi dell'assicurazione malattie per i minorenni.



Beat Jans, vicepresidente PS Svizzera:

«Le deduzioni a livello di imposta federale diretta vanno a vantaggio quasi esclusivamente delle famiglie con un reddito elevato. Questo imbroglio fiscale è a carico del ceto medio.»

Comitato «No a un imbroglio da 370 milioni»

No a questo abbaglio

Il Consiglio federale aveva buone intenzioni: attuare una politica familiare a favore del ceto medio. Il Parlamento ha però stravolto il progetto: di queste importanti deduzioni fiscali beneficiano in primo luogo le famiglie con un reddito alto e perfino quelle che non devono sostenere spese per la custodia esterna dei figli. In questo modo non si rafforza la conciliabilità tra famiglia e lavoro né si combatte la carenza di personale qualificato.

Siamo a favore di un aumento delle deduzioni fiscali per la custodia dei bambini. La conciliabilità tra famiglia e lavoro deve essere assolutamente migliorata. Oltre a deduzioni fiscali ragionevoli, bisogna introdurre un'equa tassazione individuale e i buoni di custodia per gli asili nido o per le famiglie diurne. Il progetto stanziava in modo inefficace 370 milioni che mancherebbero per tali riforme.



Kathrin Bertschy, consigliera nazionale verde liberale: «La mancanza di questi 370 milioni si farà sentire dolorosamente quando si tratterà di rendere gli asili nido finanziariamente accessibili e di garantire la conciliabilità tra famiglia e lavoro.»

[comitato-liberale.ch](https://www.comitato-liberale.ch)

Raccomandazione dei comitati referendari

Per tutte queste ragioni, i comitati referendari raccomandano di votare:

No

Gli argomenti

Consiglio federale e Parlamento

Chi ha figli deve poter conciliare più facilmente famiglia e lavoro. L'aumento della deduzione per la cura da parte di terzi incoraggia entrambi i genitori a essere attivi professionalmente. Ci si propone così di sfruttare maggiormente la manodopera qualificata presente nel nostro Paese. Il Parlamento intende inoltre sgravare ulteriormente le famiglie a prescindere dalle modalità di cura dei figli. Ha pertanto aumentato la deduzione generale per i figli. Il Consiglio federale e il Parlamento sostengono il progetto, in particolare per i motivi esposti qui di seguito.

Conciliare meglio famiglia e lavoro

Chi ha bambini piccoli non sempre può dedurre dalle imposte la totalità delle spese sostenute per la cura dei figli, come ad esempio quelle per l'asilo nido. Ciò può indurre i genitori a ridurre la propria attività professionale o a rinunciarvi temporaneamente per motivi fiscali: l'aumento della deduzione per la cura da parte di terzi persegue proprio lo scopo di impedire che ciò accada e di promuovere la conciliabilità tra famiglia e lavoro.

Promuovere il personale qualificato nazionale

In molti settori vi è carenza di personale qualificato. Con una maggiore deduzione per la cura da parte di terzi, i genitori sono più incentivati a svolgere un'attività professionale. In questo modo è possibile sfruttare meglio la manodopera qualificata presente nel nostro Paese. Ciò rafforza l'economia svizzera e si traduce in un aumento delle entrate fiscali per Confederazione, Cantoni e Comuni.

Sgravare le famiglie

Le spese sostenute per i figli, come ad esempio quelle per l'alimentazione, gli abiti e l'alloggio, ma anche per i giochi e lo sport incidono in misura considerevole sul bilancio delle famiglie, indipendentemente dal fatto che i genitori si occupino dei figli personalmente o che ne affidino temporaneamente la cura a terzi. Ecco perché il Parlamento ha aumentato anche la deduzione generale per i figli. In questo modo i genitori sono sgravati e il lavoro effettuato in seno alla famiglia è adeguatamente ripagato.


**Sostenere
il ceto medio**

Nei dibattiti parlamentari è stato sottolineato che sono soprattutto le famiglie del ceto medio a pagare imposte elevate e a non beneficiare di riduzioni dei premi o di contributi per l'asilo nido. Anche queste famiglie sono sostenute con l'aumento della deduzione generale per i figli.

**Raccomandazione
del Consiglio
federale e del
Parlamento**

Per tutte queste ragioni, Consiglio federale e Parlamento raccomandano di accettare la modifica della legge federale sull'imposta federale diretta.

Sì

 admin.ch/deduzioni-per-i-figli